

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1207 del 16 luglio 2013

Approvazione graduatoria per l'esercizio finanziario 2013. L.R. n. 18 del 30.09.2011: "Interventi per la costruzione, l'ampliamento e la sistemazione di centri di servizi culturali".

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva la graduatoria, relativa all'esercizio finanziario 2013, per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di interventi su immobili da adibire, o già adibiti a sedi permanenti di centri di servizi culturali, auditori, sale cinematografiche e teatrali, biblioteche, musei e archivi.

Il Vicepresidente On. Marino Zorzato riferisce quanto segue.

La finalità della legge regionale n. 18/2011 è rivolta al miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle attività culturali, concedendo finanziamenti a favore di strutture da adibire, o già adibite, a sedi permanenti di centri di servizi culturali, auditori, sale cinematografiche e teatrali, biblioteche, musei e archivi, consentendo la loro messa a norma, una più agevole fruizione e molto spesso anche creando le condizioni per una corretta conservazione dei beni in essi contenuti.

Gli interventi sono destinati alla costruzione, all'ampliamento e alla straordinaria manutenzione delle indicate strutture e possono riguardare, in certa misura, anche gli allestimenti per l'attività culturale, compresi gli impianti tecnologici e gli arredamenti.

Per il raggiungimento delle finalità anzidette i contributi in conto capitale possono essere concessi a enti locali ed ad istituti ecclesiastici nonché ad associazioni, fondazioni e altre persone giuridiche senza scopo di lucro, che siano proprietari dell'immobile oggetto di intervento o che siano titolari su di esso di altro diritto reale che li autorizzi a disporre, subordinatamente all'impegno a consentire la fruizione pubblica dell'immobile per almeno vent'anni.

Le domande intese ad ottenere la concessione dei contributi, devono essere presentate entro il termine perentorio del 31 gennaio di ciascun anno.

Con la D.G.R. n. 155 del 7.02.2012 sono state definite le modalità applicative della legge in questione, stabilendo che i contributi siano concessi nella percentuale del 60% della spesa ritenuta ammissibile, salvo inferiore richiesta del soggetto richiedente, e comunque entro il limite massimo di Euro 60.000,00.

Successivamente con D.D.R. della Direzione Beni Culturali n. 23 del 14.02.2012 è stato approvato lo schema per la presentazione delle domande, (di seguito modificato con D.D.R. della Direzione Beni Culturali n. 193 del 20.12.2012), oltre all'ulteriore modulistica, necessaria per la corretta richiesta di contributo.

In riferimento al corrente esercizio finanziario, la legge regionale di bilancio n. 4 del 05.04.2013, individua un unico capitolo a cui fa riferimento uno stanziamento pari ad euro 700.000,00 (cap. 101649 - UPB U0171) destinato alle richieste presentate da soggetti pubblici e privati.

Il procedimento istruttorio si è svolto su n. 97 istanze, delle quali 90 sono risultate ammissibili e 7 sono state giudicate non ammissibili.

Con il presente atto pertanto si procede all'approvazione della graduatoria dei soggetti ammissibili a finanziamento ai sensi della L.R. n. 18/2011, indicati nell'**Allegato A**, parte integrante della presente deliberazione, rilevando che tale graduatoria include n. 15 progetti ammessi a finanziamento e finanziati entro il limite complessivo di 700.000,00 di euro e n. 75 progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili; nell'**Allegato B** sono invece indicati n. 7 progetti non ammessi in graduatoria, in base alle motivazioni specificate a fianco di ciascuno.

Si da comunque atto che, in base a quanto previsto dall'Allegato A alla D.G.R. 155 del 7.02.2012, il Dirigente competente ha la facoltà, in caso di rinuncia ovvero di mancata conferma del contributo od anche nel caso si verificasse la disponibilità di ulteriori risorse, di assegnare le somme rinvenienti, rispettando l'ordine di graduatoria, ai soggetti utilmente ammessi, ma non finanziati.

Si rinvia a successivo decreto del dirigente regionale della Direzione Beni Culturali l'impegno relativo al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 53 comma 4, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTA la L.R. n. 18 del 30.09.2011;
- VISTA la D.G.R. n. 155 del 7.02.2012;
- VISTO il D.D.R. n. 23 del 14.02.2012;
- VISTA la documentazione agli atti;

delibera

1. di approvare la graduatoria dei soggetti ammessi a finanziamento ai sensi della L.R. n. 18/2011, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che risultano finanziati, entro il limite di euro 700.000,00 a valere sul capitolo 101649/U - UPB U0171 del bilancio di previsione anno 2013, i progetti dal n. 1 al n. 15;
2. di approvare l'elenco dei soggetti non ammessi in graduatoria e le motivazioni di esclusione dettagliatamente indicate nell'**Allegato B**, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di determinare in euro 700.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Beni Culturali disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101649/U - UPB U0171 del bilancio 2013, ad oggetto "interventi regionali per la costruzione, l'ampliamento e la sistemazione di centri di servizio culturali, L.R. 30.09.2011, n. 18";
4. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
5. di dare atto che la Direzione Regionale Beni Culturali è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto

Gli allegati, per mero errore materiale, sono stati pubblicati errati (vedasi errata corrigé pubblicata nel BUR n. 68 del 9 agosto); per comodità di lettura, la versione HTML della delibera n. 1207 del 16 luglio è stata aggiornata con gli allegati **A** e **B** corretti, *ndr.*